



---

Giunte e Commissioni

**RESOCONTO SOMMARIO**

n. 157

Resoconti

Allegati

**GIUNTE E COMMISSIONI**

Sedute di giovedì 26 ottobre 2023

## INDICE

### Commissioni congiunte

9<sup>a</sup> (Industria, commercio, turismo, agricoltura e produzione agroalimentare-Senato) e X (Attività produttive, commercio e turismo-Camera):

*Plenaria* . . . . . Pag. 5

### Commissioni riunite

1<sup>a</sup> (Affari costituzionali, affari della Presidenza del Consiglio e dell'Interno, ordinamento generale dello Stato e della Pubblica Amministrazione, editoria, digitalizzazione) e 2<sup>a</sup> (Giustizia):

*Plenaria* (\*)

7<sup>a</sup> (Cultura e patrimonio culturale, istruzione pubblica, ricerca scientifica, spettacolo e sport) e 10<sup>a</sup> (Affari sociali, sanità, lavoro pubblico e privato, previdenza sociale):

*Plenaria* . . . . . Pag. 7

### Commissioni permanenti

1<sup>a</sup> - Affari costituzionali, affari della Presidenza del Consiglio e dell'Interno, ordinamento generale dello Stato e della Pubblica Amministrazione, editoria, digitalizzazione:

*Sottocommissione per i pareri* . . . . . Pag. 9

3<sup>a</sup> - Affari esteri e difesa:

*Ufficio di Presidenza (Riunione n. 37)* . . . . . » 10

4<sup>a</sup> - Politiche dell'Unione europea:

*Ufficio di Presidenza (Riunione n. 28)* . . . . . » 11

---

(\*) Il riassunto dei lavori delle Commissioni riunite 1<sup>a</sup> (Affari costituzionali, affari della Presidenza del Consiglio e dell'Interno, ordinamento generale dello Stato e della Pubblica Amministrazione, editoria, digitalizzazione) e 2<sup>a</sup> (Giustizia) verrà pubblicato in un separato fascicolo di supplemento del presente 157° Resoconto delle Giunte e delle Commissioni parlamentari del 26 ottobre 2023.

N.B. Sigle dei Gruppi parlamentari: Azione-Italia Viva-RenewEurope: Az-IV-RE; Civici d'Italia-Noi Moderati (UDC-Coraggio Italia-Noi con l'Italia-Italia al Centro)-MAIE: Cd'I-NM (UDC-CI-Nci-IaC)-MAIE; Forza Italia-Berlusconi Presidente-PPE: FI-BP-PPE; Fratelli d'Italia: FdI; Lega Salvini Premier-Partito Sardo d'Azione: LSP-PSd'Az; Movimento 5 Stelle: M5S; Partito Democratico-Italia Democratica e Progressista: PD-IDP; Per le Autonomie (SVP-Patt, Campobase, Sud Chiama Nord): Aut (SVP-Patt, Cb, SCN); Misto: Misto; Misto-ALLEANZA VERDI E SINISTRA: Misto-AVS.

5 <sup>a</sup> - Programmazione economica, bilancio:		
<i>Plenaria (antimeridiana)</i> . . . . .	<i>Pag.</i>	12
<i>Plenaria (1<sup>a</sup> pomeridiana)</i> . . . . .	»	16
<i>Plenaria (2<sup>a</sup> pomeridiana)</i> . . . . .	»	20
7 <sup>a</sup> - Cultura e patrimonio culturale, istruzione pubblica, ricerca scientifica, spettacolo e sport:		
<i>Plenaria</i> . . . . .	»	23
8 <sup>a</sup> - Ambiente, transizione ecologica, energia, lavori pubblici, comunicazioni, innovazione tecnologica:		
<i>Plenaria</i> . . . . .	»	26
9 <sup>a</sup> - Industria, commercio, turismo, agricoltura e pro- duzione agroalimentare:		
<i>Plenaria</i> . . . . .	»	29
10 <sup>a</sup> - Affari sociali, sanità, lavoro pubblico e privato, previdenza sociale:		
<i>Ufficio di Presidenza (Riunione n. 22)</i> . . . . .	»	35

#### **Commissioni straordinarie**

Per la tutela e la promozione dei diritti umani:		
<i>Ufficio di Presidenza (Riunione n. 1)</i> . . . . .	<i>Pag.</i>	36

#### **Commissioni e altri organismi bicamerali**

Commissione parlamentare per le questioni regionali:		
<i>Ufficio di Presidenza (Riunione n. 7)</i> . . . . .	<i>Pag.</i>	37
Commissione parlamentare per l'attuazione del federali- simo fiscale:		
<i>Plenaria (1<sup>a</sup> antimeridiana)</i> . . . . .	»	38
<i>Plenaria (2<sup>a</sup> antimeridiana)</i> . . . . .	»	38

#### **Commissioni bicamerali di inchiesta**

Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno delle mafie e sulle altre associazioni criminali, anche straniere:		
<i>Ufficio di Presidenza</i> . . . . .	<i>Pag.</i>	41



## COMMISSIONI CONGIUNTE

**9<sup>a</sup> (Industria, commercio, turismo, agricoltura e produzione agroalimentare)**

del Senato della Repubblica

con la Commissione

**X (Attività produttive, commercio e turismo)**

della Camera dei deputati

Giovedì 26 ottobre 2023

**Plenaria**

**5<sup>a</sup> Seduta**

*Presidenza del Presidente della X Commissione della Camera*  
GUSMEROLI

*Interviene il ministro delle imprese e del made in Italy Urso.*

*La seduta inizia alle ore 13,45.*

### *SULLA PUBBLICITÀ DEI LAVORI*

Il presidente GUSMEROLI avverte che la pubblicità dei lavori della seduta odierna sarà assicurata anche attraverso la trasmissione televisiva sul canale satellitare della Camera dei deputati e la trasmissione diretta sulla *web-tv* della Camera dei deputati. Avverte altresì che della procedura informativa sarà redatto il resoconto stenografico.

Informa inoltre che tanto i deputati quanto i senatori possono partecipare all'odierna seduta da remoto.

Le Commissioni congiunte prendono atto.

*PROCEDURE INFORMATIVE***Audizione del Ministro delle imprese e del *made in Italy* sulle prospettive industriali del sito siderurgico di Taranto**

Il presidente della X Commissione della Camera, onorevole GUSMEROLI, rivolge un indirizzo di saluto al ministro Urso e introduce l'audizione.

Il ministro URSO svolge una relazione sui temi oggetto della procedura informativa.

Intervengono quindi, per formulare quesiti e osservazioni, il senatore BOCCIA (*PD-IDP*), il deputato IAIA (*FDI*), il senatore TURCO (*M5S*), che interviene da remoto, il deputato BENZONI (*A-IV-RE*) e la deputata EVI (*AVS*).

Interviene in replica il ministro URSO.

Il presidente GUSMEROLI ringrazia il ministro Urso per l'esauriente relazione svolta e dichiara conclusa la procedura informativa.

*La seduta termina alle ore 15.*

**COMMISSIONI 7<sup>a</sup> e 10<sup>a</sup> RIUNITE****7<sup>a</sup> (Cultura e patrimonio culturale, istruzione pubblica,  
ricerca scientifica, spettacolo e sport)****10<sup>a</sup> (Affari sociali, sanità, lavoro pubblico e privato,  
previdenza sociale)**

Giovedì 26 ottobre 2023

**Plenaria****5<sup>a</sup> Seduta***Presidenza del Presidente della 7<sup>a</sup> Commissione*  
**MARTI***Interviene il sottosegretario di Stato per il lavoro e le politiche sociali Durigon.**La seduta inizia alle ore 9,50.**IN SEDE CONSULTIVA SU ATTI DEL GOVERNO***Schema di decreto legislativo recante il riordino e la revisione degli ammortizzatori e delle indennità e per l'introduzione di un'indennità di discontinuità in favore dei lavoratori del settore dello spettacolo (n. 86)**

(Parere al ministro per i Rapporti con il Parlamento, ai sensi dell'articolo 2, commi 4, lettera c), e 6, della legge 15 luglio 2022, n. 106 e dell'articolo 2, comma 5, della legge 22 novembre 2017, n. 175. Esame e rinvio)

Il presidente relatore MARTI (*LSP-PSd'Az*) comunica che l'atto in titolo è stato assegnato dalla Presidenza del Senato con riserva, in mancanza del parere del Consiglio di Stato, e che pertanto solo dopo che il richiamato organo si sarà espresso le Commissioni riunite potranno concluderne l'esame. Dopo aver ricordato che il parere dovrà essere reso entro il 17 novembre, fa presente che i tempi di esame sono estremamente ristretti, tenuto conto dell'imminente avvio della sessione di bilancio e, in particolare, della circostanza che, ai sensi dell'articolo 126, comma 10, del Regolamento, le Commissioni, fintanto che esaminano il disegno di legge di bilancio per le parti di rispettiva competenza, non possono svolgere, in nessuna sede, altra attività.

Intervenendo anche a nome del presidente relatore Marti, il relatore per la 10<sup>a</sup> Commissione RUSSO (*Fdi*) riferisce sullo schema di decreto legislativo in esame dando conto in primo luogo della disciplina di delega di cui alla legge n. 106 del 2022.

Passa quindi ad illustrare l'articolo 1 del provvedimento, volto a introdurre l'indennità di discontinuità per: i lavoratori che prestino a tempo determinato attività artistica o tecnica direttamente connessa con la produzione e la realizzazione di spettacoli; gli altri lavoratori discontinui del settore dello spettacolo, individuati con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro della cultura, nell'ambito dei lavoratori a tempo determinato iscritti al Fondo pensione lavoratori dello spettacolo; i titolari, nel settore dello spettacolo, di contratti di lavoro intermittente a tempo indeterminato privi della clausola relativa alla disponibilità a rispondere alle chiamate e del conseguente diritto all'indennità di disponibilità. Al riguardo, si pone, a suo avviso, l'opportunità di specificare se tale categoria faccia riferimento a tutti i profili professionali per i quali sia previsto l'obbligo di iscrizione al Fondo pensione.

Illustra poi l'articolo 2, segnalando i requisiti necessari ai soggetti di cui all'articolo precedente per richiedere l'indennità, anche notando la possibilità di una specificazione in relazione alla nozione di prevalenza nell'ambito dei redditi da lavoro.

Si sofferma successivamente sull'articolo 3, il quale disciplina la misura e la durata dell'indennità di discontinuità e il termine per la presentazione della relativa domanda. Indi richiama la disciplina concernente l'accredito figurativo della contribuzione pensionistica in relazione al riconoscimento dell'indennità (di cui all'articolo 4) e dà conto delle disposizioni sui percorsi di formazione e di aggiornamento per i percettori dell'indennità di discontinuità (recate dall'articolo 5).

Dopo aver illustrato le norme in materia di incompatibilità dell'indennità di discontinuità con altre misure indennitarie di cui all'articolo 6, si sofferma sull'articolo 7, concernente la contribuzione relativa alla nuova indennità, anche rilevando l'opportunità di valutare una specificazione in merito alla riduzione di aliquota di cui al comma 2.

Segnalate le disposizioni transitorie recate dall'articolo 8, richiama l'attenzione sull'articolo 9, teso a prevedere che l'indennità di discontinuità sia riconosciuta entro un determinato limite annuo di onere e a provvedere alla copertura finanziaria, e fa presente che il successivo articolo 10 riguarda l'entrata in vigore.

In conclusione, richiama l'urgenza del provvedimento, con particolare riguardo al termine del 15 dicembre per la presentazione della domanda di cui al comma 1 dell'articolo 8.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

*La seduta termina alle ore 10.*

## 1<sup>a</sup> COMMISSIONE PERMANENTE

**(Affari costituzionali, affari della Presidenza del Consiglio e dell'Interno, ordinamento generale dello Stato e della Pubblica Amministrazione, editoria, digitalizzazione)**

Giovedì 26 ottobre 2023

### Sottocommissione per i pareri

36<sup>a</sup> Seduta

*Presidenza del Presidente*  
TOSATO

*La seduta inizia alle ore 19.*

**(840) MARTI. – Istituzione di un contributo stabile all'Istituto della Enciclopedia italiana**

(Parere alla 7<sup>a</sup> Commissione su emendamenti. Esame. Parere non ostativo)

Il presidente TOSATO (*LSP-PSd'Az*), relatore, esaminati gli emendamenti approvati dalla Commissione di merito, riferiti al disegno di legge in titolo, propone di esprimere, per quanto di competenza, un parere non ostativo.

La Sottocommissione conviene.

*La seduta termina alle ore 19,05.*

**3<sup>a</sup> COMMISSIONE PERMANENTE**  
**(Affari esteri e difesa)**

Giovedì 26 ottobre 2023

**Ufficio di Presidenza integrato**  
**dai rappresentanti dei Gruppi parlamentari**

**Riunione n. 37**

*Presidenza del Vice Presidente*  
MENIA

*Orario: dalle ore 14,05 alle ore 14,30*

*AUDIZIONE DEL DIRETTORE DELL'UNITÀ PER LE AUTORIZZAZIONI DEI MATERIALI DI ARMAMENTO (UAMA) DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, MINISTRO PLENIPOTENZIARIO ALBERTO CUTILLO, E DEL COLONNELLO CORRADO DI MARTINO, RESPONSABILE DIVISIONE ESPORTAZIONI E TRANSITI, SUL DISEGNO DI LEGGE N. 855 (MODIFICHE LEGGE 185/90 SU CONTROLLO IMPORT EXPORT MATERIALI DI ARMAMENTO)*

**4<sup>a</sup> COMMISSIONE PERMANENTE**  
**(Politiche dell'Unione europea)**

Giovedì 26 ottobre 2023

**Ufficio di Presidenza integrato**  
**dai rappresentanti dei Gruppi parlamentari**

**Riunione n. 28**

*Presidenza del Presidente*  
**TERZI DI SANT'AGATA**

*Orario: dalle ore 9 alle ore 10*

*AUDIZIONE DEL DIRETTORE GENERALE DELL'AGENZIA PER LA CYBERSICUREZZA NAZIONALE, PREFETTO BRUNO FRATTASI, SUGLI ATTI COM(2023) 208 DEFINITIVO E COM(2023) 209 DEFINITIVO (SERVIZI DI SICUREZZA GESTITI)*

**5<sup>a</sup> COMMISSIONE PERMANENTE**  
**(Programmazione economica, bilancio)**

Giovedì 26 ottobre 2023

**Plenaria**

**138<sup>a</sup> Seduta (antimeridiana)**

*Presidenza del Presidente*  
**CALANDRINI**

*Interviene il sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze  
Sandra Savino.*

*La seduta inizia alle ore 9,30.*

*IN SEDE CONSULTIVA*

**(840) MARTI. – Istituzione di un contributo stabile all'Istituto della Enciclopedia italiana**

(Parere alla 7<sup>a</sup> Commissione sugli emendamenti. Esame. Parere non ostativo)

La relatrice TESTOR (*LSP-PSd'Az*) illustra gli emendamenti approvati, riferiti al disegno di legge in titolo, segnalando, per quanto di competenza, che non vi sono osservazioni da formulare.

La sottosegretaria SAVINO si esprime in senso conforme alla relatrice.

Nessuno chiedendo di intervenire, il PRESIDENTE pone in votazione una proposta di parere non ostativo.

La Commissione approva all'unanimità.

**(878) Conversione in legge del decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, recante misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale**

(Parere alle Commissioni 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> riunite e sugli emendamenti. Seguito dell'esame. Parere in parte non ostativo e in parte condizionato, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione. Rinvio dell'esame dei restanti emendamenti)

Prosegue l'esame sospeso nella seduta pomeridiana di ieri.

Il relatore DAMIANI (*FI-BP-PPE*) illustra gli ulteriori emendamenti approvati e trasmessi alle ore 20, nonché gli emendamenti accantonati nella seduta di ieri, relativi al disegno di legge in titolo, segnalando, per quanto di competenza, con riferimento alle proposte emendative 1.19 (testo 2), 2.1 (testo 2), 3.6, 3.9, 3.11, 3.14, 4.100, 4.11, 4.12 (testo 3) e 4.101 (testo 2), che non vi sono osservazioni da formulare.

Per quanto concerne l'emendamento 1.0.1 (testo 2), occorre condizionare il parere di nulla osta, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, ad una riformulazione del comma 5, del seguente tenore: « 5. All'attuazione del presente articolo le amministrazioni interessate provvedono nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie già disponibili a legislazione vigente, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. ».

In merito all'emendamento 1.32 (testo 2), il Governo dovrebbe garantire, con riferimento alla promozione del potenziamento della rete territoriale antiviolenza nel comune di Caivano, che il Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità e la Regione Campania, siano in grado di provvedere con le risorse umane, strumentali e finanziarie, già disponibili a legislazione vigente, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

In relazione all'emendamento 3.0.100 (testo 2) considerato che viene azzerato lo stanziamento dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 776, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, e che vengono conseguentemente soppressi i successivi commi 777 e 778, osserva che al comma 2 dell'emendamento in esame, le parole: « corrispondente riduzione delle risorse », dovrebbero essere sostituite con le seguenti: « soppressione dell'autorizzazione di spesa », il Governo inoltre dovrebbe garantire la disponibilità di tali risorse.

Segnala, inoltre, che occorre valutare l'emendamento 3.13 (testo 2), che introduce nell'ambito dei rapporti di lavoro dipendente con gli enti pubblici, gli altri enti collettivi e i privati, di cui al Regio decreto 18 giugno 1931, n. 773, l'obbligo per le guardie giurate dell'esercizio di una funzione pubblica, consistente nella comunicazione, senza ritardo, ai servizi di emergenza sanitaria delle segnalazioni ricevute, relative a situazioni di pericolo per la salute di una persona all'interno o all'esterno della propria abitazione, compresa la posizione e, ove disponibile, lo stato di salute della persona in pericolo, attraverso l'utilizzo di non meglio specificati, appositi strumenti digitali di sicurezza.

Ricorda che è accantonato l'emendamento 1.3.

Per quanto riguarda gli emendamenti trasmessi alle ore 1,45 del 26 ottobre 2023, in ordine alle proposte riferite dagli articoli riferiti dal 5 al 7, 5.4 (testo 2), 5.5 (testo 2), 5.10 (testo 3), 5.11 (testo 3), 5.26, 6.8, 6.15 (testo 2), 6.102, 6.100, 6.101, 6.200, 6.20, 7.1 (testo 2), 7.2, 7.3 (testo 2) e 7.4 (testo 2), non vi sono osservazioni da formulare.

In relazione all'emendamento 6.7 (testo 2), con riferimento alla previsione che l'autorità giudiziaria si avvale, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, dei servizi sanitari istituiti dagli enti locali e dal

Servizio sanitario nazionale, occorre valutare la sostenibilità della clausola di invarianza degli oneri; al riguardo il Governo dovrebbe garantire che le amministrazioni interessate siano in grado di provvedere con le risorse umane, strumentali e finanziarie già disponibili a legislazione vigente, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Resta sospeso l'esame degli emendamenti riferiti agli articoli da 8 a 12, trasmessi ad esito della seduta notturna delle Commissioni riunite.

La sottosegretaria SAVINO, in relazione alla proposta 1.0.1 (testo 2), formula un parere non ostativo condizionato, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, all'apposizione di una clausola di invarianza finanziaria, nel senso indicato dal relatore, mentre esprime un parere non ostativo sull'emendamento 2.1 (testo 2). Chiede l'accantonamento degli ulteriori emendamenti sinora illustrati.

Non essendovi altri interventi, il PRESIDENTE propone l'espressione del seguente parere: «La Commissione programmazione economica, bilancio, esaminati gli emendamenti approvati 1.0.1 (testo 2) e 2.1 (testo 2), relativi al disegno di legge in titolo, esprime, per quanto di competenza, parere non ostativo sulla proposta 2.1 (testo 2). Sull'emendamento 1.0.1 (testo 2), il parere è condizionato, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, alla riformulazione del comma 5 con la seguente: "5. All'attuazione del presente articolo le amministrazioni interessate provvedono nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie già disponibili a legislazione vigente, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica."».

L'esame resta sospeso sull'emendamento 1.3 nonché su tutti i restanti emendamenti successivamente trasmessi. ».

La proposta di parere è posta ai voti e approvata.

Il PRESIDENTE propone di sospendere la seduta, essendo ancora in corso peraltro l'esame in sede referente.

*La seduta sospesa alle ore 9,40, riprende alle ore 11,20.*

Il relatore DAMIANI (FI-BP-PPE) illustra gli emendamenti riferiti agli articoli da 8 al 12 relativi al disegno di legge in titolo, segnalando, per quanto di competenza, che, non vi sono osservazioni da formulare sulle proposte 8.3 (testo 3), 8.13, 8.14 (testo 2), 8.15 (testo 2), 8.16 (testo 2), 8.18 (testo 2), 8.19 (testo 2), 8.20 (testo 2), 10.5, 10.11, 10.14, 10.15 (testo 2), 10.16 (testo 2), 10.22, 10.29 e 10.30.

Sugli emendamenti 10.34 (testo 2) e 10.0.1 (testo 3), occorre verificare la congruità della clausola di invarianza considerato che la riduzione del numero minimo di alunni per classe potrebbe comportare oneri per aule ed attrezzature nel presupposto che l'organico rimanga invariato.

In relazione all'emendamento 11.5 fa presente che viene innalzata la spesa di 4 milioni di euro per l'anno 2023 per la locazione di immobili o noleggio strutture ad uso scolastico ad 8 milioni di euro. A tal riguardo, occorre valutare le risorse disponibili oggetto di copertura in quanto le norme richiamate fanno riferimento ad un'autorizzazione di spesa coperta con le risorse del fondo « La buona Scuola » per un importo complessivo di 4,5 milioni di euro a decorrere dall'anno 2019.

Nulla da osservare sulle proposte 12.15 (testo 2), 12.16, 12.19, 12.200/8, 12.200 e 12.201.

La sottosegretaria SAVINO formula un parere non ostativo in relazione alle proposte 1.19 (testo 2), 3.6, 3.9, 3.11, 3.14, 4.100, 4.11, 4.12 (testo 3) e 4.101 (testo 2). In merito all'emendamento 1.32 (testo 2), osserva che la proposta ha carattere ordinamentale, limitandosi, a risorse invariate, a promuovere, nel rispetto delle competenze regionali in materia, il potenziamento della rete territoriale antiviolenza nell'area del Comune di Caivano: esprime pertanto al riguardo un parere non ostativo. Rispetto all'emendamento 3.0.100 (testo 2), conferma la disponibilità delle risorse in quanto la proposta ha l'effetto di traslare i fondi – pari a 4 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025 – stanziati dal comma 776 della legge n. 197/2022 sul comma 676 della medesima legge di bilancio, andando ad incrementare lo stanziamento ivi previsto per l'analoga finalità di potenziamento degli interventi in materia di sicurezza urbana per la realizzazione degli obiettivi di cui ai patti per la sicurezza urbana, in relazione all'installazione, da parte dei comuni, di sistemi di videosorveglianza per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di criminalità. Conferma dunque la correttezza della modalità di copertura, esprimendo un parere non ostativo, precisando la correttezza della modalità di copertura che non necessita modifiche.

In merito all'emendamento 3.13 (testo 2), formula un parere non ostativo, rilevando che la proposta ha natura puramente ordinamentale e non è suscettibile di generare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

In relazione alle proposte 5.4 (testo 2), 5.5 (testo 2), 5.10 (testo 3), 5.11 (testo 3), 5.26, 6.8, 6.15 (testo 2), 6.102, 6.100, 6.101, 6.200, 6.20, 7.1 (testo 2), 7.2, 7.3 (testo 2) e 7.4 (testo 2) il parere è non ostativo. Sull'emendamento 6.7 (testo 2), conferma che le amministrazioni interessate provvedono con le risorse umane, strumentali e finanziarie già disponibili a legislazione vigente, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica in quanto la gestione di tali servizi minori e assistenziali è già prevista e garantita sia dal Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità sia dagli enti locali e del terzo settore: formula quindi un parere non ostativo. Chiede, infine, l'accantonamento della proposta 1.3, già accantonato e su cui è in corso un supplemento di istruttoria, e degli emendamenti riferiti agli articoli da 8 in poi, sinora illustrati.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il PRESIDENTE propone l'espressione del seguente parere: «La Commissione programmazione economica, bilancio, esaminati gli emendamenti approvati, precedentemente accantonati, esprime per quanto di competenza, parere non ostativo sulle proposte 1.19 (testo 2), 1.32 (testo 2), 3.6, 3.9, 3.11, 3.13 (testo 2), 3.14, 3.0.100 (testo 2), 4.100, 4.11, 4.12 (testo 3), 4.101 (testo 2), 5.4 (testo 2), 5.5 (testo 2), 5.10 (testo 3), 5.11 (testo 3), 5.26, 6.7 (testo 2), 6.8, 6.15 (testo 2), 6.102, 6.100, 6.101, 6.200, 6.20, 7.1 (testo 2), 7.2, 7.3 (testo 2) e 7.4 (testo 2). L'esame resta sospeso sull'emendamento 1.3, nonché su tutti i restanti emendamenti trasmessi riferiti agli articoli da 8 a 12. ».

La proposta di parere è posta in votazione, risultando approvata.

IL PRESIDENTE ricorda che è tuttora in corso di svolgimento l'esame del provvedimento in sede referente, per cui informa che potranno pervenire ulteriori emendamenti approvati.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

*La seduta termina alle ore 11,30.*

## **Plenaria**

### **139<sup>a</sup> Seduta (1<sup>a</sup> pomeridiana)**

*Presidenza del Presidente*  
**CALANDRINI**

*Interviene il sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze Sandra Savino.*

*La seduta inizia alle ore 15,15.*

#### *IN SEDE CONSULTIVA*

**(878) Conversione in legge del decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, recante misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale**

(Parere alle Commissioni 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> riunite sugli emendamenti. Seguito dell'esame. Parere non ostativo. Rinvio dell'esame dei restanti emendamenti)

Prosegue l'esame sospeso nell'odierna seduta antimeridiana.

Il PRESIDENTE illustra gli emendamenti accantonati e gli ulteriori emendamenti approvati, trasmessi fino alle ore 11,50 di oggi, relativi al disegno di legge in titolo, segnalando, per quanto di competenza, con riferimento alle proposte emendative 8.3 (testo 3), 8.13, 8.14 (testo 2), 8.15 (testo 2), 8.16 (testo 2), 8.18 (testo 2), 8.19 (testo 2), 8.20 (testo 2), 10.5, 10.11, 10.14, 10.15 (testo 2), 10.16 (testo 2), 10.22, 10.29 e 10.30, che non vi sono osservazioni da formulare.

Sugli emendamenti 10.34 (testo 2) e 10.0.1 (testo 3) osserva che occorre verificare la congruità della clausola di invarianza considerato che la riduzione del numero minimo di alunni per classe potrebbe comportare oneri per aule ed attrezzature nel presupposto che l'organico rimanga invariato.

In relazione all'emendamento 11.5 fa presente che viene innalzata la spesa di 4 milioni di euro per l'anno 2023 per la locazione di immobili o noleggio strutture ad uso scolastico ad 8 milioni di euro. A tal riguardo, segnala che occorre valutare le risorse disponibili oggetto di copertura in quanto le norme richiamate fanno riferimento ad un'autorizzazione di spesa coperta con le risorse del fondo « La buona Scuola » per un importo complessivo di 4,5 milioni di euro a decorrere dall'anno 2019.

Fa poi presente che non ha nulla da osservare sulle proposte 12.15 (testo 2), 12.16, 12.19, 12.200/8, 12.200 e 12.201.

In ordine agli emendamenti riferiti agli articoli da 13 a 15, osserva preliminarmente che gli emendamenti 13.100 e 14.100 recepiscono le condizioni rese, dalla Commissione bilancio, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, nel parere sul testo.

In relazione alle proposte emendative, 13.1, 13.5, 13.6, 13.7 (testo 2), 13.8, 13.17, 14.2, 14.5, 14.100 e 15.100, per quanto di competenza, rileva che non vi sono osservazioni da formulare.

In merito agli emendamenti 13.0.1 (testo 2), 13.0.2 (testo 2), 13.0.3 (testo 3) e 14.0.1 (testo 2), segnala che occorre valutare se, le funzioni attribuite all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, considerato che l'attività di vigilanza, sull'accesso ai siti web che diffondono immagini e video a carattere pornografico, e le relative contestazioni, dovranno essere esercitate anche d'ufficio, potranno essere svolte dall'Autorità, con il personale già in organico, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Per quanto riguarda l'emendamento 15.0.200, rileva che occorre avere una quantificazione degli oneri e la verifica della connessa copertura in quanto l'aumento delle dotazioni di personale sono disposte a valere delle risorse stanziare dal decreto-legge n. 82/21 basato su una diversa articolazione degli uffici.

Ricorda infine che risulta accantonato l'emendamento 1.3.

La sottosegretaria SAVINO precisa, relativamente all'emendamento 1.3, che, a seguito del supplemento di istruttoria effettuato, non vi sono osservazioni da formulare.

Non figura nulla da osservare, altresì, sulle proposte 8.3 (testo 3), 8.13, 8.14 (testo 2), 8.15 (testo 2), 8.16 (testo 2), 8.18 (testo 2), 8.19 (testo 2), 8.20 (testo 2), 10.5, 10.11, 10.14, 10.15 (testo 2), 10.16 (testo 2), 10.22, 10.29 e 10.30.

Relativamente agli emendamenti 10.34 (testo 2) e 10.0.1 (testo 3), precisa che le proposte specificano che la deroga viene attuata nei limiti dell'organico dell'autonomia assegnato a livello regionale nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, mentre, in ordine all'emendamento 11.5, conferma la disponibilità delle risorse poste a copertura della proposta.

Dopo aver precisato che non vi sono osservazioni sugli emendamenti 12.15 (testo 2), 12.16, 12.19, 12.200/8, 12.200 e 12.201, così come sulle proposte 13.1, 13.5, 13.6, 13.7 (testo 2), 13.8, 13.17, 14.2, 14.5, 14.100 e 15.100, procede alla disamina degli emendamenti 13.0.1 (testo 2), 13.0.2 (testo 2), 13.0.3 (testo 3) e 14.0.1 (testo 2), confermando che gli emendamenti in questione non determinano nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica in quanto tali attività sono riconducibili all'alveo delle competenze derivanti dal Regolamento 2022/2065 (DSA) e i relativi costi possono trovare copertura, a risorse invariate, nel contributo a tal fine previsto al successivo articolo 15 del medesimo decreto-legge n. 123 del 2023, nonché in quello già previsto per le piattaforme di condivisione video, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 72, comma 3, del d.lgs. n. 208 del 2021 e 66-ter della legge n. 266 del 2005.

In ordine alla proposta 15.0.200, rileva che la disposizione non genera nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, trovando piena capienza nelle risorse destinate all'aumento del personale di cui all'articolo 18, comma 1, del decreto-legge n. 82 del 2021. Infatti, la dotazione del personale dell'Agenzia può essere rideterminata con appositi decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, come indicato dall'articolo 12, comma 5, del D.L. n. 82 del 2021, nell'ambito delle risorse di cui al medesimo articolo 18, comma 1.

Il senatore NICITA (*PD-IDP*) domanda alcuni chiarimenti sulla copertura finanziaria in particolare delle proposte 13.0.1 (testo 2) e 14.0.1 (testo 2).

La sottosegretaria SAVINO fornisce i dettagli richiesti, ribadendo l'assenza di onerosità.

Il senatore NICITA (*PD-IDP*) osserva che i dettagli complessivi forniti dalla rappresentante del Governo fanno riferimento al personale delle autorità di controllo già in organico. Pone quindi all'attenzione del Governo il tema delle risorse delle Autorità indipendenti anche in relazione al profilo delle piante organiche, tema che potrebbe essere posto nel corso dell'esame in Assemblea per il tramite di una proposta di intervento.

Il senatore MAGNI (*Misto-AVS*) domanda delucidazioni in ordine all'emendamento 10.0.1 (testo 3), recante un articolo aggiuntivo in materia di numero di composizione delle classi scolastiche fortemente incidente sull'attività degli enti locali (comuni e regioni), e che appare difficilmente realizzabile in quadro di invarianza finanziaria.

La sottosegretaria SAVINO ribadisce quanto già espresso nel suo precedente intervento, ed in particolare che la deroga prevista nell'emendamento viene attuata nei limiti dell'organico dell'autonomia assegnato a livello regionale nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.

Poiché nessun altro chiede di intervenire, il PRESIDENTE pone ai voti la seguente proposta di parere, alla luce degli elementi forniti dal Governo: «La Commissione programmazione economica, bilancio, esaminati emendamenti approvati 1.3, 8.3 (testo 3), 8.13, 8.14 (testo 2), 8.15, (testo 2), 8.16 (testo 2), 8.18 (testo 2), 8.19 (testo 2), 8.20 (testo 2), 10.5, 10.11, 10.14, 10.15 (testo 2), 10.16 (testo 2), 10.22, 10.29, 10.30, 10.34 (testo 2), 10.0.1 (testo 3), 11.5, 12.15 (testo 2), 12.16, 12.19, 12.200/8, 12.200, 12.201, 13.1, 13.5, 13.6, 13.7 (testo 2), 13.8, 13.17, 13.100, 13.0.1 (testo 2), 13.0.2 (testo 2), 13.0.3 (testo 3), 14.2, 14.5, 14.100, 14.0.1 (testo 2), 15.100 e 15.0.200, relativi al disegno di legge in titolo, esprime per quanto di competenza, parere non ostativo. ».

La Commissione approva.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

#### *CONVOCAZIONE DI UNA ULTERIORE SEDUTA DELLA COMMISSIONE*

Il PRESIDENTE osserva che l'esame presso la sede di merito del disegno di legge n. 878 non risulta ancora concluso: in ragione di ciò, appare necessario procedere ad una nuova convocazione della Commissione qualora dovessero essere trasmessi ulteriori emendamenti approvati.

Propone quindi di convocare una nuova seduta della Commissione per la giornata di oggi, giovedì 26 ottobre, alle ore 17.

La Commissione conviene.

*La seduta termina alle ore 15,30.*

**Plenaria****140<sup>a</sup> Seduta (2<sup>a</sup> pomeridiana)**

*Presidenza del Presidente*  
CALANDRINI

*Intervengono il ministro per i rapporti con il Parlamento Ciriani e il sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze Freni.*

*La seduta inizia alle ore 17,40.*

**IN SEDE CONSULTIVA**

**(878) Conversione in legge del decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, recante misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale**

(Parere alle Commissioni 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> riunite sugli emendamenti. Seguito e conclusione dell'esame. Parere non ostativo)

Prosegue l'esame sospeso nella prima seduta pomeridiana di oggi.

Il relatore DAMIANI (*FI-BP-PPE*) illustra gli ulteriori emendamenti approvati relativi al disegno di legge in titolo, segnalando, per quanto di competenza, in merito agli emendamenti 1.101 (testo 2), 1.0.100 (testo 2) e 15.0.201/3 (testo 3), che appare necessario acquisire una quantificazione degli oneri.

Con riferimento alla proposta emendativa 15.0.201 (testo 2), occorre valutare l'opportunità di inserire una clausola di invarianza finanziaria.

In merito agli emendamenti 3.0.1 (testo 2), 9.4, 15.0.2 (testo 2) e COORD. 1, non vi sono, per quanto di competenza, osservazioni da formulare.

Il sottosegretario FRENI, in merito alle proposte 3.0.1 (testo 2), 9.4, 15.0.2 (testo 2), 15.0.201 (testo 2), 15.0.201/3 (testo 3) e COORD. 1, fa presente che il Governo non ha nulla da osservare in quanto non comportano nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

Per quanto riguarda le proposte 1.101 (testo 2) e 1.0.100 (testo 2), chiede una breve sospensione per poter svolgere un approfondimento.

*La seduta, sospesa alle ore 17,41, riprende alle ore 17,45.*

Il sottosegretario FRENI fa presente che anche sulle suddette proposte il Governo non ha osservazioni in quanto le relative coperture risultano corrette.

Il senatore NICITA (*PD-IDP*) chiede chiarimenti sul fatto che la disposizione relativa all'AGCOM non prevede la facoltà di aggiornamento della pianta organica e che viene fatto riferimento alle remunerazioni annue senza specificare la durata dei relativi rapporti di lavoro, prevedendo una copertura a decorrere, senza ulteriori specificazioni temporali.

Il senatore SCALFAROTTO (*Az-IV-RE*) chiede informazioni sul ritiro avvenuto in sede referente dell'emendamento dei relatori inerente agevolazioni fiscali per i soggetti residenti e imprenditori del territorio di Caivano, teso a dare sostegno agli operatori di quell'area per un considerevole importo.

Il sottosegretario FRENI, sottolineando la correttezza del rilievo del senatore Nicita, fa presente che l'AGCOM ha assicurato che potrà svolgere le attività previste a pianta organica invariata. Evidenzia, inoltre, che il finanziamento delle spese per le quali è stato richiesto il chiarimento vale a decorrere dall'anno 2024 fino a quando tali risorse saranno in servizio.

Con riferimento alla richiesta del senatore Scalfarotto, rappresenta inoltre di non conoscere le ragioni per le quali i relatori hanno ritirato l'emendamento in questione, attenendo alla sede di merito; rileva comunque che qualora vi fosse un profilo di copertura finanziaria, vi è comunque la sede più ampia della riforma fiscale per esaminare eventuali temi a ciò attinenti.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il PRESIDENTE pone ai voti la seguente proposta di parere: «La Commissione programmazione economica, bilancio, esaminati gli ulteriori emendamenti approvati 1.101 (testo 2), 1.0.100 (testo 2), 3.0.1 (testo 2), 9.4, 15.0.201/3 (testo 3), 15.0.201 (testo 2), 15.0.2 (testo 2) e COORD.1, relativi al disegno di legge in titolo, esprime, per quanto di competenza, parere non ostativo. ».

Posta ai voti, la proposta di parere risulta approvata.

Il PRESIDENTE propone quindi di sospendere la seduta, al fine di poter acquisire elementi sul testo A in relazione alla conclusione dell'esame di merito.

*La seduta, sospesa alle ore 17,50, riprende alle ore 19,15.*

**(878-A) Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, recante misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale**

(Parere all'Assemblea sul testo e sugli emendamenti. Esame del testo. Parere non ostativo. Rinvio dell'esame degli emendamenti)

Il relatore DAMIANI (*FI-BP-PPE*) illustra il disegno di legge in titolo, segnalando, per quanto di competenza, che non vi sono osservazioni da formulare.

Propone quindi l'espressione di un parere non ostativo.

Il ministro CIRIANI rileva che non vi sono osservazioni da parte del Governo sui profili finanziari.

Non essendovi interventi, verificata la presenza del prescritto numero legale, il PRESIDENTE pone quindi in votazione una proposta di parere non ostativo sul testo in esame, che risulta approvata.

*La seduta termina alle ore 19,20.*

**7<sup>a</sup> COMMISSIONE PERMANENTE**  
**(Cultura e patrimonio culturale, istruzione pubblica,  
ricerca scientifica, spettacolo e sport)**

Giovedì 26 ottobre 2023

**Plenaria**

**72<sup>a</sup> Seduta**

*Presidenza del Presidente*  
**MARTI**

*Interviene il sottosegretario di Stato per la cultura Mazzi.*

*La seduta inizia alle ore 9,20.*

*SUI LAVORI DELLA COMMISSIONE*

Il PRESIDENTE, preso atto della mancanza del prescritto numero di senatori per l'esame, in sede redigente, del disegno di legge n. 840, nonché del numero legale necessario per la votazione della proposta di parere del relatore Marcheschi sul disegno di legge n. 912, apprezzate le circostanze, sospende la seduta sino alla sospensione dei lavori dell'Assemblea.

*La seduta, sospesa alle ore 9,25, riprende alle ore 12,25.*

Il PRESIDENTE comunica che sugli emendamenti riferiti al disegno di legge n. 840 approvati nella seduta di ieri si è espressa la Commissione bilancio con un parere non ostativo. In attesa che giunga anche il parere della Commissione affari costituzionali, sospende nuovamente la seduta.

*La seduta sospesa alle ore 12,30, riprende alle ore 19,10.*

*IN SEDE REDIGENTE***(840) MARTI. – Istituzione di un contributo stabile all’Istituto della Enciclopedia italiana**

(Seguito e conclusione della discussione)

Prosegue la discussione, sospesa nella seduta di ieri, nel corso della quale sono stati approvati gli emendamenti 1.1 e 1.2 e accolto l’ordine del giorno G/840/1/7 (testo 2) del senatore Pirondini, pubblicato in allegato al resoconto di quella seduta.

Il PRESIDENTE avverte che le Commissioni affari costituzionali e bilancio si sono espresse sui richiamati emendamenti con pareri non ostativi. Trattandosi di un disegno di legge composto da un articolo unico, avverte che la votazione dell’articolo 1 coincide con quella volta a conferire il mandato al relatore.

Poiché non vi sono iscritti a parlare in dichiarazione di voto, previa verifica del numero legale, la Commissione conferisce mandato al relatore a riferire favorevolmente all’Assemblea sul testo, come modificato nel corso della discussione, autorizzandolo altresì a chiedere di poter svolgere la relazione oralmente e ad apportare le correzioni di carattere formale e di coordinamento che si rendessero necessarie.

Il PRESIDENTE registra con soddisfazione che la Commissione si è espressa all’unanimità e ringrazia il sottosegretario Mazzi per aver assicurato la propria presenza ai lavori della Commissione sin dalla mattina.

*IN SEDE CONSULTIVA***(912) Conversione in legge del decreto-legge 18 ottobre 2023, n. 145, recante misure urgenti in materia economica e fiscale, in favore degli enti territoriali, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili**

(Parere alla 5<sup>a</sup> Commissione. Seguito e conclusione dell’esame. Parere favorevole)

Riprende l’esame sospeso nella seduta di ieri, nel corso della quale – ricorda il PRESIDENTE – il relatore ha proposto un parere favorevole sul provvedimento in titolo.

In dichiarazione di voto interviene la senatrice RANDO (*PD-IDP*), la quale ritiene che il provvedimento presenti profili di tale complessità che avrebbero richiesto un maggior approfondimento da parte della Commissione. Esprime, peraltro, perplessità rispetto a talune disposizioni recate nel decreto-legge, con particolare riferimento all’incremento del contributo aggiuntivo già assegnato alle scuole dell’infanzia paritarie di cui all’articolo 20. In proposito, pur giudicando importante l’attività di tali scuole, fa presente che sarebbe stata opportuna una più ampia riflessione

sulle modalità con cui è assicurata la copertura degli oneri recati dal richiamato articolo. Conclusivamente, preannuncia il voto di astensione della propria parte politica.

Dopo che il PRESIDENTE ha accertato la presenza del numero legale ai sensi dell'articolo 30, comma 2, del Regolamento, la Commissione approva la proposta di parere favorevole del relatore.

#### *SUI LAVORI DELLA COMMISSIONE*

Il PRESIDENTE riferisce l'esito della riunione dell'Ufficio di Presidenza integrato dai rappresentanti dei Gruppi parlamentari della giornata di ieri, nella quale si è convenuto di avviare, nelle sedute della Commissione che saranno convocate nelle prossime settimane, compatibilmente con l'avvio della sessione di bilancio, l'esame: della proposta di nomina n. 35 concernente il presidente della Fondazione La Biennale di Venezia; del disegno di legge n. 905 (Modifiche agli articoli 61, 336 e 341-*bis* del codice penale e altre disposizioni per la tutela della sicurezza del personale scolastico), d'iniziativa del deputato Sasso ed altri, approvato dalla Camera dei deputati; del disegno di legge n. 906 (Istituzione della Settimana nazionale delle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche), d'iniziativa degli onorevoli Marta Schifone ed altri, approvato dalla Camera dei deputati; del disegno di legge n. 805 (Modifiche all'articolo 2 della legge 20 dicembre 2012, n. 238, per la realizzazione del Monteverdi Festival di Cremona), d'iniziativa della senatrice Malpezzi ed altri; del disegno di legge n. 788, in materia di ordinamento delle professioni pedagogiche ed educative e istituzione dei relativi albi professionali, approvato dalla Camera dei deputati.

Comunica, inoltre, che l'Ufficio di Presidenza ha, altresì, convenuto di chiedere alla Presidenza del Senato il deferimento di un affare assegnato sulla disciplina relativa all'accesso alla professione di restauratore d'organo. In tale sede è stato inoltre stabilito che eventuali proposte da parte dei Gruppi di soggetti da audire dovranno pervenire alla Presidenza entro venerdì 3 novembre.

Prende atto la Commissione.

*La seduta termina alle ore 19,20.*

**8<sup>a</sup> COMMISSIONE PERMANENTE**  
**(Ambiente, transizione ecologica, energia, lavori pubblici,  
comunicazioni, innovazione tecnologica)**

Giovedì 26 ottobre 2023

**Plenaria**

**68<sup>a</sup> Seduta**

*Presidenza del Vice Presidente*  
**BASSO**

*Intervengono, ai sensi dell'articolo 48 del Regolamento, per la Scuola Superiore Sant'Anna il professor Piero Castoldi, direttore dell'Istituto TeCIP, e il professor Antonio Frisoli, vice direttore dell'Istituto di Intelligenza Meccanica; per l'Istituto Italiano di Tecnologia il professor Giorgio Metta, direttore scientifico; per l'Istituto di Rilevamento Elettromagnetico dell'Ambiente del Consiglio nazionale delle ricerche l'ingegner Riccardo Lanari, dirigente di ricerca, l'ingegner Manuela Bonano e l'ingegner Michele Manunta, entrambi Primo Ricercatore.*

*La seduta inizia alle ore 10,05.*

*SULLA PUBBLICITÀ DEI LAVORI*

Il PRESIDENTE comunica che, ai sensi dell'articolo 33, comma 4, del Regolamento del Senato, è stata richiesta l'attivazione dell'impianto audiovisivo, anche sul canale satellitare e sulla *web-TV*, per la procedura informativa all'ordine del giorno e che la Presidenza ha fatto preventivamente conoscere il proprio assenso.

Avverte, inoltre, che della procedura informativa sarà redatto il resoconto stenografico.

Poiché non vi sono osservazioni, tale forma di pubblicità è dunque adottata per il prosieguo dei lavori.

*PROCEDURE INFORMATIVE*

**Seguito dell'indagine conoscitiva sull'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale nella pianificazione, nella costruzione e nel monitoraggio delle infrastrutture stradali, autostradali, ferroviarie, portuali e aeroportuali e logistiche: audizioni di rappresentanti degli Istituti TeCIP e Intelligenza Meccanica della Scuola Superiore Sant'Anna, dell'Istituto Italiano di Tecnologia e dell'Istituto di Rilevamento Elettromagnetico dell'Ambiente del CNR**

Prosegue l'indagine conoscitiva, sospesa nella seduta del 10 ottobre.

Il presidente BASSO rivolge un indirizzo di saluto al professor Piero Castoldi, direttore dell'Istituto TeCIP della Scuola Superiore Sant'Anna.

Il professor CASTOLDI svolge il proprio intervento.

Il presidente BASSO ringrazia il professor Castoldi e cede la parola al professor Antonio Frisoli, vice direttore dell'Istituto di Intelligenza Meccanica della Scuola Superiore Sant'Anna.

Il professor FRISOLI svolge la sua relazione.

Il presidente BASSO richiede un'integrazione della documentazione e ringrazia i rappresentanti della Scuola Superiore Sant'Anna per la disponibilità.

*La seduta, sospesa alle ore 10,30, riprende alle ore 10,35.*

Il presidente BASSO introduce il professor Metta, direttore scientifico dell'Istituto Italiano di Tecnologia, cedendogli contestualmente la parola.

Il professor METTA svolge il proprio intervento.

Il presidente BASSO (*PD-IDP*) formula alcuni quesiti.

Il professor METTA risponde ai quesiti posti.

Il presidente BASSO ringrazia il professor Metta e l'Istituto Italiano di Tecnologia per la disponibilità.

*La seduta, sospesa alle ore 10,50, riprende alle ore 10,55.*

Il presidente BASSO introduce l'ingegner Lanari, dirigente di ricerca del CNR, cedendogli contestualmente la parola.

L'ingegner LANARI svolge il proprio intervento.

Il presidente BASSO (*PD-IDP*) pone alcuni quesiti.

L'ingegner LANARI risponde ai quesiti posti.

Il presidente BASSO ringrazia l'ingegner Lanari e il Consiglio Nazionale delle Ricerche per la disponibilità e dichiara conclusa l'audizione, rinviando ad altra seduta il seguito dell'indagine conoscitiva.

*La seduta termina alle ore 11,15.*

**9<sup>a</sup> COMMISSIONE PERMANENTE**  
**(Industria, commercio, turismo, agricoltura e produzione agroalimentare)**

Giovedì 26 ottobre 2023

**Plenaria**

**75<sup>a</sup> Seduta**

*Presidenza del Presidente*  
**DE CARLO**

*Interviene il sottosegretario di Stato per le imprese e il made in Italy Bitonci.*

*La seduta inizia alle ore 9,10.*

*IN SEDE REFERENTE*

**(795) Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2022**

(Seguito dell'esame e rinvio)

Prosegue l'esame, sospeso nella seduta del 24 ottobre.

Il PRESIDENTE comunica che la Commissione bilancio ha reso parere non ostativo sugli emendamenti approvati nella seduta del 24 ottobre. Non è ancora pervenuto il parere della Commissione affari costituzionali.

Avverte quindi che si procederà con l'esame degli emendamenti accantonati, a partire da quelli per i quali l'Esecutivo ha ultimato l'istruttoria. Le restanti proposte emendative resteranno accantonate.

Prende atto la Commissione.

Il sottosegretario BITONCI esprime parere favorevole sugli emendamenti 1.8, 1.9 e 1.10.

Dopo aver proposto che restino accantonate le proposte riferite all'articolo 2, nonché alcune proposte riferite all'articolo 3, esprime parere favorevole sull'emendamento 3.0.100, a condizione che sia riformulato in

un nuovo testo di cui dà lettura. Il parere è invece contrario sui subemendamenti 3.0.100/1 e 3.0.100/2.

Passando all'articolo 4, il sottosegretario Bitonci esprime parere favorevole sull'emendamento 4.8 (testo 2), a condizione che sia riformulato in un nuovo testo di cui dà lettura. Esprime altresì parere favorevole sugli emendamenti 4.0.4 e 4.0.5, a condizione che siano riformulati in nuovi testi di cui dà lettura.

Formula, quindi, un invito a ritirare gli identici emendamenti 7.1 e 7.2.

Dopo che il PRESIDENTE ha ritirato l'emendamento 7.0.2, il sottosegretario BITONCI si esprime in senso contrario sull'emendamento 7.0.3.

I RELATORI si esprimono in senso conforme al rappresentante del Governo.

Si passa alla votazione degli emendamenti.

Dopo che i senatori Gisella NATURALE (*M5S*) e NAVE (*M5S*) hanno aggiunto la propria firma agli emendamenti 1.8, 1.9 e 1.10, con successive e distinte votazioni, gli emendamenti 1.8, 1.9 e 1.10 sono posti ai voti e approvati.

L'emendamento 3.0.100 viene riformulato dai RELATORI in un testo 2, pubblicato in allegato, in uniformità alle indicazioni del rappresentante del Governo.

In esito a successive e distinte votazioni, sono respinti i subemendamenti 3.0.100/1 e 3.0.100/2 riferiti al testo 2, mentre l'emendamento 3.0.100 (testo 2), posto in votazione, viene approvato.

Il senatore POGLIESE (*FdI*) accoglie poi la proposta di riformulazione dell'emendamento 4.8 (testo 2) in un testo 3, pubblicato in allegato.

L'emendamento 4.8 (testo 3) viene quindi posto in votazione e approvato.

Dopo che il senatore POGLIESE (*FdI*) e la senatrice BIZZOTTO (*LSP-PSd'Az*) hanno accettato di riformulare, rispettivamente, gli emendamenti 4.0.4 e 4.0.5 in identici testi 2, pubblicati in allegato, le identiche proposte 4.0.4 (testo 2) e 4.0.5 (testo 2), poste congiuntamente in votazione, sono approvate.

Il senatore POGLIESE (*FdI*) e la senatrice BIZZOTTO (*LSP-PSd'Az*), accogliendo l'invito del Governo, ritirano, rispettivamente, le proposte 7.1 e 7.2.

Dopo che il senatore NAVE (M5S) ha aggiunto la firma all'emendamento 7.0.3, lo stesso è posto in votazione e risulta respinto.

Il PRESIDENTE ribadisce che le proposte emendative non esaminate restano accantonate, in attesa che si concludano gli approfondimenti in atto da parte del Governo.

Prende atto la Commissione.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

*La seduta termina alle ore 9,30.*

## EMENDAMENTI AL DISEGNO DI LEGGE N. 795

### Art. 3.

#### 3.0.100 (testo 2)

I RELATORI

*Dopo l'articolo, inserire il seguente:*

#### « Art. 3-bis.

1. All'articolo 45 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al comma 3, sono aggiunte, in fine, le seguenti parole “, nel rispetto delle disposizioni normative europee in materia di sicurezza e di interoperabilità del trasporto ferroviario”;

b) dopo il comma 3, è aggiunto il seguente: “3-bis. Entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, i gestori delle infrastrutture ferroviarie e le imprese ferroviarie, in coordinamento con i servizi pubblici di pronto soccorso, predispongono, sulla base di una determinazione e valutazione dei rischi, procedure operative per l'attuazione, nel rispetto delle disposizioni normative europee in materia di sicurezza e di interoperabilità del trasporto ferroviario, di un piano di intervento recante le modalità operative del soccorso qualificato, incluso il trasporto degli infortunati, lungo la rete ferroviaria. Ciascun datore di lavoro, individua, sulla base di una specifica determinazione e valutazione dei rischi, i ruoli e le responsabilità da assegnare al personale, tenuto conto delle relative categorie di inquadramento, titoli formativi e mansioni.”.

2. Dall'attuazione delle disposizioni di cui al comma 1 non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. ».

---

### Art. 4.

#### 4.8 (testo 3)

POGLIESE, AMIDEI, FALLUCCHI, MAFFONI

*Dopo il comma 1, aggiungere il seguente:*

« 1-bis. All'articolo 51 del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206, al comma 6, in fine, è inserito il seguente periodo: “In ogni caso

il consenso non è valido se il consumatore non ha preliminarmente confermato la ricezione del documento contenente tutte le condizioni contrattuali, trasmesse su supporto cartaceo o altro supporto durevole disponibile e accessibile” ».

---

#### 4.0.4 (testo 2)

AMBROGIO, POGLIESE, AMIDEI, FALLUCCHI, MAFFONI, GELMETTI

*Dopo l'articolo, aggiungere il seguente:*

**« Art. 4-bis.**

*(Disposizioni per favorire la concorrenza nel settore della gestione dei RAEE)*

1. All'articolo 178-ter, comma 6, lettera e), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, dopo le parole: “del presente articolo” sono aggiunte le seguenti: “e degli ulteriori requisiti di legge stabiliti per le diverse filiere”.

2. Al decreto legislativo 14 marzo 2014, n. 49, sono apportate le seguenti modifiche:

a) all'articolo 10, comma 10-bis, le parole: “3 per cento, in almeno un raggruppamento” sono sostituite dalle seguenti: “1 per cento, in almeno un raggruppamento, ovvero almeno pari all'1 per cento risultante dalla somma delle percentuali in ogni singolo raggruppamento”;

b) all'articolo 33:

1) il comma 3 è sostituito dal seguente:

“3. Al Centro di coordinamento devono iscriversi anche i sistemi individuali di gestione dei RAEE domestici e i sistemi di gestione individuali o collettivi di RAEE fotovoltaici. Possono altresì iscriversi i sistemi individuali e collettivi di gestione dei RAEE professionali.”;

2) al comma 5, alinea, dopo le parole: “sistemi collettivi” sono inserite le seguenti: “e individuali”.

3. Dall'attuazione della presente disposizione non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. ».

---

**4.0.5 (testo 2)**

MINASI, BIZZOTTO, CANTALAMESSA

*Dopo l'articolo, aggiungere il seguente:***« Art. 4-bis.***(Disposizioni per favorire la concorrenza nel settore della gestione dei RAEE)*

1. All'articolo 178-ter, comma 6, lettera e), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, dopo le parole: “del presente articolo” sono aggiunte le seguenti: “e degli ulteriori requisiti di legge stabiliti per le diverse filiere”.

2. Al decreto legislativo 14 marzo 2014, n. 49, sono apportate le seguenti modifiche:

a) all'articolo 10, comma 10-bis, le parole: “3 per cento, in almeno un raggruppamento” sono sostituite dalle seguenti: “1 per cento, in almeno un raggruppamento, ovvero almeno pari all'1 per cento risultante dalla somma delle percentuali in ogni singolo raggruppamento”;

b) all'articolo 33:

1) il comma 3 è sostituito dal seguente:

“3. Al Centro di coordinamento devono iscriversi anche i sistemi individuali di gestione dei RAEE domestici e i sistemi di gestione individuali o collettivi di RAEE fotovoltaici. Possono altresì iscriversi i sistemi individuali e collettivi di gestione dei RAEE professionali.”;

2) al comma 5, alinea, dopo le parole: “sistemi collettivi” sono inserite le seguenti: “e individuali”.

3. Dall'attuazione della presente disposizione non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. ».

---

**10<sup>a</sup> COMMISSIONE PERMANENTE**  
**(Affari sociali, sanità, lavoro pubblico e privato,**  
**previdenza sociale)**

Giovedì 26 ottobre 2023

**Ufficio di Presidenza integrato**  
**dai rappresentanti dei Gruppi parlamentari**

**Riunione n. 22**

*Presidenza del Presidente*  
**ZAFFINI**

*Orario: dalle ore 14,40 alle ore 16,30*

*AUDIZIONE DI RAPPRESENTANTI DI CISL, UIL, FISH ONLUS (FEDERAZIONE ITALIANA PER IL SUPERAMENTO DELL'HANDICAP) E ANFFAS (ASSOCIAZIONE NAZIONALE DI FAMIGLIE E PERSONE CON DISABILITÀ INTELLETTIVE E DISTURBI DEL NEUROSVILUPPO), AARBA (ASSOCIATION FOR THE ADVANCEMENT OF RADICAL BEHAVIOR ANALYSIS), AIAMC (ASSOCIAZIONE ITALIANA DI ANALISI E MODIFICAZIONE DEL COMPORTAMENTO E TERAPIA COMPORTAMENTALE E COGNITIVA), ANDEL (AGENZIA NAZIONALE DISABILITÀ E LAVORO), PARLAUTISMO, COOPERATIVA ETNOS, ASSOCIAZIONE ERREPIÙ APS, ASSOCIAZIONE ONLUS « LE ALI DEI PESCI », ASSOCIAZIONE ALBERGO ETICO ITALIA ONLUS SUI DISEGNI DI LEGGE NN. 647 E 739 (INSERIMENTO LAVORATIVO PERSONE CON DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO)*

**COMMISSIONE STRAORDINARIA  
per la tutela e la promozione dei diritti umani**

Giovedì 26 ottobre 2023

**Ufficio di Presidenza integrato  
dai rappresentanti dei Gruppi parlamentari**

**Riunione n. 1**

*Presidenza della Presidente*  
**PUCCIARELLI**

*Orario: dalle ore 13,05 alle ore 13,30*

*PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI*

**COMMISSIONE PARLAMENTARE**  
**per le questioni regionali**

Giovedì 26 ottobre 2023

**Ufficio di Presidenza integrato**  
**dai rappresentanti dei Gruppi parlamentari**

**Riunione n. 7**

*Presidenza del Presidente*  
**SILVESTRO**

*Orario: dalle ore 10,05 alle ore 10,30*

*AUDIZIONE DEL DOTTOR LUCA ZAIA, PRESIDENTE DELLA REGIONE DEL VENETO, SULL'A.S. 615 (DISPOSIZIONI PER L'ATTUAZIONE DELL'AUTONOMIA DIFFERENZIATA DELLE REGIONI A STATUTO ORDINARIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 116, TERZO COMMA, DELLA COSTITUZIONE)*

**COMMISSIONE PARLAMENTARE**  
**per l'attuazione del federalismo fiscale**

Giovedì 26 ottobre 2023

**Plenaria (1<sup>a</sup> antimeridiana)**

*AUDIZIONI INFORMALI*

**Audizione informale, nell'ambito dell'esame dello schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante adozione della nota metodologica relativa all'aggiornamento e alla revisione dei fabbisogni *standard* dei comuni per il 2023 e il fabbisogno *standard* complessivo per ciascun comune delle regioni a statuto ordinario (Atto n. 85) di rappresentanti dell'Associazione nazionale comuni italiani (ANCI) (in videoconferenza)**

L'audizione informale è stata svolta dalle ore 8 alle ore 8,35.

**Audizione informale, nell'ambito dell'esame dello schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante adozione della nota metodologica relativa all'aggiornamento e alla revisione dei fabbisogni *standard* dei comuni per il 2023 e il fabbisogno *standard* complessivo per ciascun comune delle regioni a statuto ordinario (Atto n. 85) di rappresentanti di SOSE – Soluzioni per il sistema economico S.p.A.**

L'audizione informale è stata svolta dalle ore 8,35 alle ore 9,10.

**Plenaria (2<sup>a</sup> antimeridiana)**

*Presidenza del Presidente*  
Alberto STEFANI

*La seduta inizia alle ore 9,15.*

*ATTI DEL GOVERNO*

**Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante adozione della nota metodologica relativa all'aggiornamento e alla revisione dei fabbisogni *standard* dei comuni per il 2023 e il fabbisogno *standard* complessivo per ciascun comune delle regioni a statuto ordinario**

Atto n. 85

(Seguito esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del regolamento, e rinvio)

La Commissione prosegue l'esame dello schema di decreto in oggetto.

Alberto STEFANI, *presidente*, avverte che i componenti della Commissione possono partecipare in videoconferenza alla seduta odierna, secondo le modalità stabilite dalla Giunta per il regolamento della Camera.

Rammenta che il termine per l'espressione del parere sull'atto in esame è fissato per la giornata odierna e che le audizioni previste nell'ambito dell'esame si sono svolte solo questa mattina. Prende quindi atto della necessità della Commissione di disporre di ulteriore tempo per l'espressione del prescritto parere.

Al riguardo, segnala di aver avuto la personale assicurazione da parte del Sottosegretario all'economia e alle finanze Freni che il Governo è disponibile a non procedere all'emanazione definitiva del provvedimento fino a che la Commissione non avrà espresso il parere di competenza, purché questo avvenga entro venerdì 10 novembre.

Nessuno chiedendo di intervenire, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

**Schema di decreto ministeriale recante l'approvazione della stima delle capacità fiscali per singolo comune delle regioni a statuto ordinario e della nota metodologica relativa alla procedura di calcolo**

Atto n. 83

(Seguito esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del regolamento, e rinvio)

La Commissione prosegue l'esame dello schema di decreto in oggetto.

Alberto STEFANI, *presidente*, avverte che i componenti della Commissione possono partecipare in videoconferenza alla seduta odierna, secondo le modalità stabilite dalla Giunta per il regolamento della Camera.

Rammenta che il termine per l'espressione del parere sull'atto in esame è fissato per sabato 28 ottobre. Tuttavia, anche alla luce della stretta interconnessione tra la materia in oggetto e quella trattata dall'Atto del Governo n. 85 in materia di fabbisogni *standard* per i comuni per il 2023, sul quale si è ritenuto di rinviare l'espressione del parere, ritiene opportuno procedere analogamente anche in relazione all'atto in esame.

Segnala di aver avuto, anche in relazione al provvedimento in esame, la personale assicurazione da parte del Sottosegretario all'economia e alle finanze Freni che il Governo è disponibile a non procedere all'emanazione definitiva del provvedimento fino a che la Commissione non avrà espresso il parere di competenza, purché questo avvenga, anche in questo caso, entro venerdì 10 novembre.

Nessuno chiedendo di intervenire, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

*La seduta termina alle ore 9,20.*

**COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA  
sul fenomeno delle mafie  
e sulle altre associazioni criminali, anche straniere**

Giovedì 26 ottobre 2023

**Ufficio di Presidenza integrato  
dai rappresentanti dei Gruppi parlamentari**

*Orario: dalle ore 18,35 alle ore 18,45*





